



Nota integrativa al bilancio di previsione 2022-2024

Sommario

INTRODUZIONE	3
I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI	4
LE ENTRATE.....	4
<i>Entrate Da Trasferimenti Correnti (Titolo II)</i>	4
<i>Entrate Extratributarie (Titolo III)</i>	5
<i>Entrate in Conto Capitale (Titolo IV)</i>	6
<i>Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere (Titolo VII)</i>	6
<i>Entrate per Conto Terzi e Partite di Giro (Titolo IX)</i>	6
LE SPESE.....	7
FONDI DI RISERVA E ALTRI ACCANTONAMENTI	8
ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E DEI RELATIVI UTILIZZI	10
VERIFICA STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FPV COMPRENDANO ANCHE INVESTIMENTI IN CORSO DI DEFINIZIONE, LE CAUSE CHE NON HANNO RESO POSSIBILE PORRE IN ESSERE LA PROGRAMMAZIONE NECESSARIA ALLA DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRONOPROGRAMMI.....	12
ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DEGLI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.	12
ONERI E IMPEGNI FINANZIARI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.	12
ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI.	12
ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE, CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.	12

Introduzione

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2022-2024 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011.

Dal 2016 al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa** contenente elementi di illustrazione delle principali voci; tale adempimento è previsto dal punto 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

In considerazione del fatto che le amministrazioni pubbliche conformano la loro gestione ai principi contabili generali, si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato, pertanto, di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stime il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio della neutralità);
- il sistema di bilancio, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente nota integrativa sono esposti in modo tale da favorire la loro diffusione su internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio della pubblicità);
- il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi e perplessità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma).

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2022-2024 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio. È stato determinato lo stanziamento delle quote vincolate di avanzo di parte corrente relative ai progetti Life SeedForce, Wolfalps Eu, Galleria della Sostenibilità, Contan, KBB-HKW, Biodistretto di Trento ed altri progetti minori.

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2022-2024 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ovvero, le basi informative (es. contratti in essere).

I totali delle entrate iscritte nella proposta di bilancio 2022-2024 risultano essere i seguenti:

Totale entrate 2022	Totale entrate 2023	Totale entrate 2024
14.482.787,92 €	13.286.700,00 €	13.442.700,00 €

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

Entrate Da Trasferimenti Correnti (Titolo II)

Le entrate correnti ammontano complessivamente a Euro 7.631.500,00, a Euro 6.621.500,00 e a Euro 5.921.500,00 rispettivamente per gli anni 2022, 2023 e 2024.

Assegnazioni	2022	2023	2024
Da PAT	5.640.000,00 €	5.200.000,00 €	4.200.000,00 €
Da Comuni	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €
Da Ministeri	360.000,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €
Da Amministrazioni locali per progetti vincolati	400.000,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €
Da Fondazione Caritro e altri enti privati	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
Da Unione Europea e resto del Mondo	350.000,00 €	250.000,00 €	550.000,00 €
Da imprese per sponsorizzazioni	560.000,00 €	350.000,00 €	350.000,00 €
Erogazioni liberali	256.500,00 €	156.500,00 €	156.500,00 €
Totale	7.631.500,00 €	6.621.500,00 €	5.921.500,00 €

Le assegnazioni dalla PAT sono previste in base a quanto indicato nel disegno di legge inerente il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 e relativi documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario di gestione, approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1873 del 5 novembre 2021.

Le assegnazioni dai Comuni sono state previste in base al trend storico e alle convenzioni in essere.

Le previsioni riguardanti le assegnazioni da Ministeri, da altre Amministrazioni locali, da Fondazione Caritro e dall'Unione Europea per il finanziamento di specifici progetti sono state valorizzate sia in base alle convenzioni in essere sia in base alle nuove convenzioni in fase di definizione in seguito a progetti già aggiudicati.

Le stima delle entrate da sponsorizzazioni è stata prudenzialmente ridotta rispetto al trend storico.

La stima delle erogazioni liberali si basa sul trend storico e sulle convenzioni in essere e in fase di definizione.

Entrate Extratributarie (Titolo III)

Le entrate proprie che il Museo prevede di conseguire autonomamente per ciascuno degli anni considerati nel bilancio sono pari ad Euro 2.899.700,00 nel 2022, Euro 3.466.200,00 nel 2023 ed Euro 3.466.200,00 nel 2024.

Entrate dalla Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni: le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi nonché dalla gestione dei beni sono di seguito riepilogate:

Descrizione	2022	2023	2024
Proventi derivanti da attività di studio e ricerca scientifica svolti per conto di terzi	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
Proventi derivanti da attività di mediazione culturale, compreso il noleggio di mostre temporanee, svolte per conto di terzi	105.000,00 €	105.000,00 €	105.000,00 €
Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni e materiale divulgativo edito dal Museo	10.600,00 €	11.100,00 €	11.100,00 €
Proventi derivanti dalla vendita di altre pubblicazioni	113.000,00 €	103.000,00 €	103.000,00 €
Proventi derivanti dall'ingresso al Museo	1.273.500,00 €	1.456.000,00 €	1.456.000,00 €
Proventi derivanti da prestazioni di mediazione culturale	320.500,00 €	475.000,00 €	475.000,00 €
Proventi derivanti dalla vendita di beni	362.000,00 €	511.000,00 €	511.000,00 €
Proventi derivanti da fitti e royalties a vario titolo	390.000,00 €	475.000,00 €	475.000,00 €
Totale	2.774.600,00 €	3.336.100,00 €	3.336.100,00 €

Le previsioni di tali entrate sono stimate in base al trend storico e alla documentazione agli atti dell'ente.

Interessi attivi: le entrate derivanti da interessi attivi sono previste in Euro 100,00 per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, sui depositi bancari e postali.

Rimborsi e altre entrate correnti: l'entità della previsione, pari ad Euro 125.000,00 per il 2022 e 130.000,00 per il 2023 e 2024, si riferisce a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso (es: indennizzi assicurativi, entrate da rimborso di imposte, personale in comando, etc.) ed entrate per sterilizzazione inversione contabile iva (reverse charge).

Entrate in Conto Capitale (Titolo IV)

Riguardano le assegnazioni/stanziamenti di parte capitale da parte della Provincia sono previste in base a quanto indicato nel disegno di legge inerente il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 e relativi documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario di gestione, approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1873 del 5 novembre 2021.

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
650.000,00 €	650.000,00 €	500.000,00 €

Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere (Titolo VII)

L'anticipazione di tesoreria è finalizzata a fronteggiare lo sfasamento temporale che potrebbe verificarsi tra i flussi in uscita e quelli in entrate. Non rappresenta una risorsa aggiuntiva in quanto si tratta di un affidamento destinato a garantire l'elasticità di cassa fisiologica allo svolgimento dell'attività ordinaria.

L'ammontare previsto in via prudenziale ammonta ad Euro 624.780,80 per l'anno 2022, Euro 564.000,00 per l'anno 2023 e Euro 520.000,00 per l'anno 2024, quantificato nel 10% del trasferimento provinciale dell'anno precedente.

Entrate per Conto Terzi e Partite di Giro (Titolo IX)

In base alle nuove regole di cui al D.lgs. 118/2011 e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria (punto 7), i servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

L'ammontare complessivo delle entrate per c/terzi e delle partite di giro è pari ad Euro 1.985.000,00 per gli anni 2022 e 2023, ed Euro 3.035.000,00 per il 2024.

Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- del personale in servizio previsto su progetti finanziati da terzi. Con il 1° gennaio 2019 il personale dipendente ordinario è passato alle dipendenze della PAT ed è stato messo a disposizione del Museo. Pertanto le spese di personale sono passate alla PAT e il trasferimento finanziario 2022-2024 è stato ridotto della corrispondente quota di Euro 3.800.000,00, salvo una quota provvisoria di Euro 700.000,00 necessaria a rendicontare spese di personale in progetti finanziati da terzi (ad es. progetti europei);
- dei contratti in essere (es. utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2022-2024 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per il funzionamento dell'ente;
- delle scelte effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel programma di attività.

Le spese correnti includono la gestione ordinaria e del programma culturale di Palazzo delle Albere affidata in parte al Museo.

Le **spese in conto capitale** sono previste in Euro 725.000,00 per l'anno 2022, Euro 650.000,00 per l'anno 2023 e Euro 500.000,00 per l'anno 2024 come di seguito riportato:

Descrizione	2022	2023	2024
Spese per incarichi di progettazione, direzioni lavori e collaudi, nonché per studi, pareri tecnici, indagini e rilevazioni	40.000,00 €	40.000,00 €	20.000,00 €
Acquisto, realizzazione e ristrutturazione immobili, nonché relative acquisizioni in disponibilità	- €	- €	- €
Spese per manutenzione straordinaria e parziale ristrutturazione degli immobili	143.500,00 €	143.500,00 €	23.500,00 €
Acquisto e progettazione di mobili ed arredi	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
Spese per l'acquisto di attrezzature di ufficio, attrezzature informatiche, di fotocopiatrici, di strumentazioni, macchine, attrezzature speciali e mezzi di trasporto	225.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €
Spese per l'acquisto, realizzazione o manutenzione straordinaria di software	63.500,00 €	63.500,00 €	63.500,00 €
Spese per l'acquisto di attrezzature e strumenti per la ricerca, nonché per la realizzazione e ristrutturazione di laboratori	- €	- €	- €
Spese per l'acquisto, restauro e riordino di collezioni	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
Acquisto arredamento, impianti e attrezzatura per il settore espositivo e commerciale	160.000,00 €	160.000,00 €	150.000,00 €
Acquisto opere dell'ingegno e diritti d'autore	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
Spese per l'acquisto, la conservazione e catalogazione del patrimonio librario e multimediale	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Totale	725.000,00 €	650.000,00 €	500.000,00 €

Le stesse sono finanziate dalle assegnazioni di parte capitale da parte della Provincia in base a quanto indicato nel disegno di legge inerente il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 e relativi documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario di gestione, approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1873 del 5 novembre 2021. Una quota delle spese pari a 75.000 Euro è relativa al progetto Life Seedforce e finanziata con il trasferimento ricevuto dalla Comunità Europea e transitato in avанzo vincolato a spese di investimento.

Fondi di riserva e altri accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità: il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse da stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile applicato n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione sono accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di

dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Il Muse ha determinato e accantonato a fondo crediti di dubbia esigibilità l'importo di Euro 26.336,15 per l'anno 2022 e Euro 25.459,30 per gli anni 2023 e 2024. La determinazione è articolata distintamente in considerazione della diversa natura dei crediti.

Fondi di riserva: i Fondi di riserva, per l'anno 2022, ammontano ad Euro 91.618,35 che corrispondono al 0,82% del totale delle spese correnti.

Accantonamenti per passività potenziali: Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2021 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2021, al netto dell'accantonamento presunto al fondo crediti di dubbia esigibilità, ammonta a Euro 1.844.813,27 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto ai sensi del D.lgs. n. 118/2011.

Di tale avanzo la parte derivante da finanziamenti con spesa vincolata sono:

- Progetto Life SeedForce Euro 399.953,60;
- Progetto Biodistretto di Trento Euro 33.754,83;
- Progetto Galleria della Sostenibilità Euro 84.981,73;
- Progetto Life Wolfalps EU Euro 50.043,66;
- Progetto Contan Euro 40.278,50;
- Progetto KBB/HKW Euro 10.000;
- Progetto Rete di Riserva fiume Sarche Euro 14.800;
- Progetto "Monitoraggio, conservazione e gestione delle risorse naturali e della biodiversità 2021 Euro 2.500;
- Progetto Effetti dei cambiamenti climatici e dell'inquinamento sulla fauna invertebrata Euro 900,00;
- Progetto Studio sulla valutazione della contaminazione da pesticidi e cosmetici delle acque di fusione glaciale e dei rischi per l'entomofauna criofila nel Parco Naturale Adamello Brenta Euro 9.760,00;
- Progetto Alpi Euro 2.301,57;
- Progetto Snow Leopard Euro 7.042,88;
- Progetto Donazione Venzo Euro 2.434,35;
- Progetto Rete di Riserva fiume Brenta Euro 4.136;
- Progetto Attività di ricerca scientifica, documentazione naturalistica, monitoraggio e divulgazione sulla fauna alpina Euro 5.000,00;
- Progetto Vaia Euro 6.000;
- Progetto Rete di Riserva Alpi Ledrensi Euro 9.000;
- Progetto Biodiversità Euro 3.920,00.

L'utilizzo nel 2022 della quota vincolata di avanzo del 2021 avviene per:

- utilizzo per vincoli derivanti da trasferimenti, Euro 691.807,12.

Come previsto dal principio contabile 9.11.4, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021 e i relativi utilizzi è costituito dalla seguente tabella:

Nota integrativa al bilancio di previsione 2022-2024

Verifica stanziamenti riguardanti il FPV comprendano anche investimenti in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.

Gli stanziamenti riguardanti il FPV non comprendono investimenti in corso di definizione.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore degli enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non sussiste il caso.

Oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sussiste il caso.

Elenco dei propri enti e organismi strumentali.

Non sussiste il caso.

Elenco delle partecipazioni possedute, con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Le partecipazioni possedute nel corso del 2021 sono:

1. “Car Sharing Trentino soc. coop.” con una partecipazione dello 0,1%;
2. “Habitech – Distretto Tecnologico Trentino consortile a r.l.” con una partecipazione dello 0,5%;
3. “Kilometro Azzurro – Distretto Aeronautico Trentino” con una partecipazione del 20%.